

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno quindici Gennaio, alle ore 11:20 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.1 - I.P. 39/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/4/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Vergato. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) con effetto di variante al RUE. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 3 e dell'art. 33, comma 4 bis, L.R. n. 20/2000 in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Vergato. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) con effetto di variante al RUE. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 3 e dell'art. 33, comma 4 bis, L.R. n. 20/2000 in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Attesta, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, che la variante al PSC e al RUE risulta conforme alla pianificazione sovraordinata, in recepimento delle indicazioni espresse in sede di Conferenza di Pianificazione ed oggetto dell'Accordo di Pianificazione, pertanto non si esprimono riserve, sulla base delle considerazioni e valutazioni contenute nella Relazione istruttoria² predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
2. dà atto dell'esclusione dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), in coerenza all'art. 5 comma 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, in considerazione della lieve entità della variante;
3. dà atto che, per quanto concerne il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, restano salve le considerazioni contenute nel parere³ espresso in sede di riserve al PSC vigente, formulate con Delibera della Giunta Provinciale n. 475 del 9.12.2014;
5. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Vergato per gli adempimenti preordinati all'approvazione della Variante al PSC in oggetto;
6. dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi dell'Allegato B1, punto 8 "Decisione – Parere motivato di Valutazione Ambientale", della "Direttiva regionale per lo svolgimento delle

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente della Città metropolitana di Bologna.

² Acquisita in atti con P.G. n. 739 del 8.01.2020 - Fasc. 8.2.2.6/4/2019.

³ In atti con P.G. n. 156081 del 3.11.2014, allegato alla Delibera di Giunta Provinciale n. 475 del 9.12.2014.

funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA, in attuazione della L.R. n. 13/2015”⁴.

Motivazioni:

Il Comune di Vergato è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il Comune di Vergato, con comunicazione Prot. n. 7735 del 24.07.2019 agli Enti interessati e con successivo invio alla Città metropolitana di Bologna del 25.10.2019⁵, ha avviato la consultazione degli Enti ai sensi dell'art. 32 bis della LR n. 20/00 e ss.mm.ii., in luogo della Conferenza di pianificazione, al fine di acquisire le valutazioni preliminari in merito ai contenuti della proposta di Variante al PSC, rendendo disponibili informaticamente gli elaborati tecnici costitutivi della proposta di piano in oggetto, ai fini della loro preventiva consultazione.

L'art. 32 bis della vigente L.R. n. 20/2000 prevede l'approvazione di Varianti specifiche al vigente PSC mediante una procedura semplificata, qualora esse presentino carattere di modifica non sostanziale rispetto allo strumento generale vigente di pianificazione urbanistica.

Il Comune di Vergato propone la presente variante al PSC e al RUE per rettificare un errore materiale occorso in sede di approvazione degli strumenti urbanistici vigenti.

L'area oggetto della presente variante è interessata da un capannone esistente nel territorio urbanizzato del capoluogo, nell'ambito di riqualificazione AR.a3. La scheda associata all'ambito ammette cambi d'uso verso usi terziari e di commercio al dettaglio (medio piccole strutture non alimentari), attraverso intervento convenzionato, a condizione che tali usi siano temporanei e comunque coerenti con il progetto di trasformazione di medio-lungo termine, garantendo di non determinare ostacoli all'attuazione complessiva dell'ambito.

⁴ Approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016.

⁵ Acquisita in atti con P.G. n. 62365 del 28.10.2019 – Fasc. 8.2.2.6/4/2019.

La proposta della variante è quella di ammettere, oltre alle medio piccole strutture di vendita non alimentari, anche le medio piccole strutture di vendita alimentari e di precisare che la temporaneità degli usi insediati sarà garantita attraverso un'apposita convenzione.

Con la comunicazione sopra richiamata, il Comune di Vergato ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000, mediante la trasmissione agli Enti interessati di copia dei documenti di pianificazione costitutivi la proposta di Piano suddetta, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Al fine di consentire al Comune di Vergato l'acquisizione in tempi brevi del Contributo Conoscitivo previsto dalla legge, la Città metropolitana ha approvato con Atto del Sindaco n. 200 del 6.11.2019, il documento ad oggetto "*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Vergato per la consultazione in luogo della Conferenza di Pianificazione, ai sensi dell'art. 32bis della L.R. n. 20/2000*", contenente le valutazioni sulla proposta di Variante specifica al PSC in esame.

La Città metropolitana di Bologna e il Comune di Vergato hanno, quindi, predisposto congiuntamente lo schema di *Accordo di Pianificazione*⁶ approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 217 del 22.11.2019 e successivamente sottoscritto dalle parti.

Si prende atto del complessivo recepimento delle indicazioni espresse in sede di Conferenza di Pianificazione ed oggetto dell'Accordo di Pianificazione, ritenendo la variante al PSC e al RUE conforme alla pianificazione sovraordinata, pertanto non viene formulata alcuna riserva. Si dà, inoltre, atto dell'esclusione dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), in coerenza con l'art. 5 comma 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, considerata la lieve entità della variante.

Si dà, infine, atto che la Variante in esame, per le sue caratteristiche, non richiede le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio tramite indagini geologiche e sismiche, previste ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Vergato per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano

⁶ Registrato in atti con Prot. n. 66312 del 13.11.2019 – Fasc. 8.2.2.6/4/2019.

rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁷, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁸ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 Relazione Istruttoria (Prot. n. 739 del 8.01.2020).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

⁷ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

*2. Il Sindaco metropolitano:
omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
omissis*

⁸ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.